



Regione Lombardia



BANDO EMERGENZA ABITATIVA 2018

DGR Regione Lombardia 606/2018

AMBITO DISTRETTUALE ALTO SEBINO

INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE

1. Premessa

La legge regionale n°16/2016 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" individua tra le funzioni regionali la realizzazione di piani e programmi di contrasto all'emergenza abitativa, in particolare prevedendo interventi finalizzati a garantire il diritto alla casa e forme di sostegno all'affitto destinate a cittadini in situazione di grave disagio economico e riconoscendo ai Comuni, singoli o associati, un ruolo attivo nella realizzazione di azioni di contrasto all'emergenza abitativa pianificate a livello regionale. Regione Lombardia con DGR n° XI/606 del 01/10/2018 avente per oggetto "Approvazione linee guida per interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione" definisce le modalità operative per l'apertura del presente bando e le risorse assegnate a ciascun Ambito Distrettuale.

2. Destinatari

Sono potenziali destinatari delle azioni previste nel presente bando tutte le persone e le famiglie residenti in uno dei comuni dell'Ambito Alto Sebino (Bossico, Castro, Costa Volpino, Fonteno, Lovere, Pianico, Riva di Solto, Rogno, Solto Collina, Sovere), residenti in Regione Lombardia da almeno 5 anni, titolari per l'anno 2018 di contratti di affitto validi e registrati per immobili siti in uno dei 10 comuni dell'Ambito e che prevedano un canone di locazione non superiore ad € 6.000,00 annui .

In caso di cittadinanza extra U.E. il richiedente deve essere in possesso di carta di soggiorno o permesso di soggiorno di lunga durata CE .

Con il Bando Emergenza abitativa 2018 l'Ambito Alto Sebino, viste le misure attuabili previste da Regione Lombardia nella DGR 606/2018, tenuto conto delle risorse disponibili individua le seguenti due misure rivolte ai cittadini del territorio dell'Ambito:

- Famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano uno sfratto in corso, in locazione sul libero mercato, in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della legge regionale 16/2016 art. 1 comma 6, (MISURA 2 della DGR 606/2018),
- Famiglie in locazione sul libero mercato, in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/di anzianità/di vecchiaia, in grave disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo (il requisito si verifica se la spesa per il canone è superiore o uguale al 30 % del reddito) (MISURA 4 della DGR 606/2018).

3. Risorse

Le risorse complessive disponibili ammontano ad € 22.205,93 di cui € 19.524,00 risorse derivanti da assegnazione regionale ed € 2.681,93 economie del Fondo sostegno all'affitto (DGR n.2207/2014 e n. 3495/2015) messe a disposizione dai Comuni.

4. Misure e criteri di ammissione

4.1 Misura 2 ai sensi DGR 6465/2017

Sostenere famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano uno sfratto in corso, in locazione sul libero mercato, in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L.R. 16/2016, art 1 c6.

Requisiti di ammissione

Costituiscono requisiti per l'ammissione:

- a) Residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b) Non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- c) Non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia ;
- d) ISEE inferiore o uguale a € 15.000,00;
- e) Morosità incolpevole (*¹) accertata in fase iniziale (fino a € 3.000,00). Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze e le spese condominiali;
- f) Sono esclusi i soggetti titolari di contratti d'affitto con patto di futura vendita

Laddove ricorrano le condizioni previste dalla normativa il richiedente potrà presentare l'ISEE corrente.

La misura prevede l'erogazione di un contributo direttamente al proprietario, nella misura massima di euro 1.500,00 a contratto, a condizione che si impegni a non effettuare lo sfratto per morosità per almeno 12 mesi, a partire dalla data della domanda di contributo, e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi.

Il contributo potrà essere aumentato a euro 2.500,00 nel caso di disponibilità del proprietario a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare a canone più basso.

Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino deve sottoscrivere un accordo con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato, e a sanare eventuale morosità pregressa non coperta da contributo. L'accordo è sottoscritto da inquilino, proprietario, un rappresentante del comune di residenza e/o l'Assistente Sociale di riferimento.

4.2 Misura 4 ai sensi DGR 6465/2017

Sostenere nuclei familiari, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della l.r. 16/2016, art.1 comma.6) il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità, in grave disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo (il requisito si verifica se la spesa per il canone è superiore o uguale al 30 % del reddito).

Requisiti di ammissione

Costituiscono requisiti per l'ammissione:

- a) Residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b) Non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- c) Non essere in possesso di alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare in Regione Lombardia;
- d) ISEE inferiore o uguale a €15.000,00;
- e) Non essere titolari di contratti d'affitto con patto di futura vendita
- f) Avere un reddito proveniente esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità.
- g) spesa per il canone di affitto pari o superiore al 30 % del reddito. Nel calcolo del reddito non sono considerate le indennità percepite per fini assistenziali.

Laddove ricorrano le condizioni previste dalla normativa il richiedente potrà presentare l'ISEE corrente

La misura prevede l'erogazione di un contributo al proprietario a scomputo dei canoni di locazione futuri, a fronte di un impegno a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni se in scadenza.

5. Procedure di accesso

L'accesso al bando avviene previa presentazione di domanda all'assistente sociale competente per il proprio comune di residenza, la quale verificherà il possesso dei requisiti di ammissione indicati nel bando e specifici per ogni misura individuata.

¹ (*) per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

La domanda dovrà essere redatta su apposito modulo e corredata da tutta la documentazione richiesta e necessaria per la valutazione del caso.

L'accesso al beneficio avverrà sulla base della graduatoria predisposta a seguito di valutazione delle richieste pervenute.

6. Tempi per la presentazione della domanda

Le domande potranno essere presentate a partire dal 15/11/2018 fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre il 31/10/2019 presso la sede dei servizi sociali Ambito Alto Sebino.

7. Decadenza del beneficio

Il diritto al beneficio decade nel momento in cui le dichiarazioni del soggetto richiedente risultino mendaci o venga meno uno o più requisiti per l'accesso al beneficio, o nel caso in cui uno o più soggetti coinvolti non sottoscrivano l'accordo di cui ai precedenti punti 4.1 e 4.2.

8. Verifica dei requisiti di accesso e valutazione delle domande

La verifica dei requisiti e la formulazione dell'ipotesi progettuale, intesa anche come presa di accordi preliminari con il richiedente e il locatore, verrà effettuata dall'assistente sociale del servizio sociale professionale che provvederà alla fase istruttoria.

La valutazione della domanda e la costituzione della graduatoria verrà effettuata dalla commissione di valutazione composta da:

- Assistenti Sociali del servizio sociale professionale – Ambito Alto Sebino
- Coordinatore U.d.P.
- Rappresentante/i del tavolo tecnico di Ambito

La commissione si riunisce per la valutazione delle domande, redige un verbale nel quale si evidenziano le situazioni valutate, le situazioni ammesse, l'importo dei benefici riconosciuti.

9. Modalità di informazione

Sarà cura dell'Ambito Distrettuale Alto Sebino e dei Comuni garantire una corretta informazione sul territorio sulle modalità di accesso al presente bando. Gli strumenti adottati dovranno garantire la massima diffusione dell'informazione circa i destinatari, le modalità di accesso, i criteri, le procedure.

10. Valore e modalità di erogazione del Beneficio

Il Beneficio economico sarà determinato sulla base della valutazione della situazione tenuto conto degli elementi documentati dal richiedente, nonché degli approfondimenti operati da parte del servizio sociale competente e sarà liquidato, in un'unica soluzione, direttamente al proprietario dell'alloggio, tramite la forma indicata dallo stesso.

11. Controllo e vigilanza

Sono demandati ai singoli Comuni facenti parte dell'Ambito Alto Sebino i controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese dal cittadino destinatario del beneficio. Qualora a seguito dei controlli il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune in cui il beneficiario è residente lo comunica alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi che procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Regione Lombardia.

Lovere, 09/11/2018